

## **Documento 04 della Conferenza dei Presidenti dei Collegi dell'Area Medica 06 sui passaggi di settore scientifico-disciplinare (Approvato nell'Assemblea 23.09.13)**

La Legge 240 del 2010 ha introdotto una radicale riforma nei meccanismi di reclutamento universitario avendo istituito due livelli di valutazione: l'abilitazione scientifica nazionale (ASN) e la chiamata da parte dei Dipartimenti (o altra struttura) universitari. Il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale è fondato sulla valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati sulla base di criteri e parametri differenziati per funzioni e per settore scientifico disciplinare (SSD), definiti con Decreto Ministeriale n. 76 del 7 giugno 2012.

In particolare, nelle procedure di abilitazione per i settori concorsuali dell'area CUN 06-Medicina comprendente i SSD da MED/01 a MED/50, il DM 76/2012 ha individuato 3 indicatori bibliometrici da utilizzare nelle procedure di abilitazione a professore di prima e seconda fascia per la misurazione dell'impatto della produzione scientifica complessiva.

Con decreto dell'ANVUR sono state definite le mediane dei tre indicatori. Tali requisiti curriculari si aggiungono agli altri criteri e parametri previsti dal DM 76/2012 e sono verificabili in modo oggettivo grazie all'utilizzo di basi di dati quali *Web of Science* di Thomson Reuters e *Scopus* di Elsevier.

Questo rigoroso e oggettivo sistema di valutazione dell'impatto della produzione scientifica complessiva dei candidati solleva la questione dei cosiddetti "passaggi" da un SSD ad un altro, che sono deliberati con provvedimenti dei Rettori su proposta dei Dipartimenti (o delle Strutture) senza alcuna verifica del possesso dei requisiti curriculari specifici per il SSD, in cui si propone il passaggio, da parte di un organismo terzo, come la Commissione nazionale per le procedure di ASN composte da docenti del SSD di destinazione.

Tali procedure appaiono in contrasto con lo spirito della Legge 240/2012 e con il DM 76/2012 il cui scopo è quello di accertare la specifica qualificazione scientifica in un determinato SSD (o macro-settore concorsuale) e non una generica qualificazione scientifica.

Alla luce di queste considerazioni, la Conferenza dei Presidenti dei Collegi dell'Area Medica 06 (denominato "Intercollegio") propone l'abrogazione della normativa, che consente i "passaggi" di SSD deliberati con provvedimenti dei Rettori e propone che il passaggio ad un altro SSD diverso da quello in cui è incardinato preveda che il candidato sia in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale o di titoli del tutto equipollenti per la medesima fascia o per quella superiore del SSD, cui desidera afferire.

La Conferenza dei Presidenti dei Collegi dell'Area Medica 06 auspica, al momento, che il Consiglio Universitario Nazionale (CUN), nel rilasciare il parere di cambio di SSD secondo quanto previsto dalla normativa vigente, includa tra i criteri di valutazione, oltre alla congruità scientifico/disciplinare del curriculum del richiedente, anche il possesso dei requisiti curriculari ASN, specifici per ciascuna fascia docente del SSD, in cui si propone il passaggio.

La Conferenza ed i Collegi dell'Area Medica 06 offrono la piena disponibilità a collaborare con il CUN sul tema dei passaggi di SSD, nelle forme e nei modi più opportuni.